

Motivazione della medaglia di bronzo al merito della Croce Rossa Italiana conferita al sottotenente commissario CRI Mattia Varvaro

“Ufficiale impegnato nell’Operazione Frontex J.O. Triton, con l’incarico di infermiere di Bordo, in data 18 novembre 2014 durante le operazioni di soccorso nelle acque del Mar Jonio alla motonave togolese “St. John’s”, alla deriva a 60 miglia dalla costa in precarie condizioni di stabilità per via delle sfavorevoli condizioni meteo marine e dell’impossibilità al moto causata dallo scarso carburante residuo, con a bordo 575 profughi di cui numerosi bambini in pericolo di naufragio, in arco notturno giungeva sulla nave insieme al medico di Bordo per prestare soccorso a un minore che, scivolato a causa dei movimenti



accentuati della piattaforma, era caduto su ponte inferiore e a imbragarlo a mezzo barella spinale e si disponeva per far calare la barella lungo la murata della nave, alta dieci metri, sul mezzo di soccorso. Le eccessive condizioni di rollate e la forte risacca causavano la rottura di una delle quattro cime con le quali era assicurata la barella, ma il S. Ten. Varvaro, intervenendo prontamente con grande abilità, riusciva ad attutire il colpo di frusta evitando la caduta a mare dell’infortunato, anche a rischio della propria incolumità, contribuendo a recuperare velocemente a Bordo il malcapitato, per la successiva evacuazione, evidenziando altissimo senso del dovere, elevata professionalità, spirito di sacrificio, coraggio e profondo senso di solidarietà, in linea con i principi fondamentali del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa”.